

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* ha definito nuovi criteri e nuove procedure per la pianificazione anche di livello comunale individuando nel PAT (Piano di Assetto del Territorio) e del successivo PI (Piano degli Interventi) gli strumenti per la gestione del territorio e che:

- il Comune di Pianezze, a seguito di “accordo di pianificazione” tra i Comuni di Mason Vicentino, Molvena e Pianezze, Provincia di Vicenza e Regione Veneto, ha provveduto alla formazione del Piano di Assetto Intercomunale dei Comuni di Molvena, Mason Vicentino e Pianezze denominato “P.A.T.I. Colceresa – Area Marostica Ovest” mediante la procedura concertata tra Comune, Provincia e Regione ai sensi dell’art. 15 della LR 11/2004, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 12/06/2008, approvato dalla Conferenza di Servizi in data 28/05/2009, ratificato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2716 del 15/09/2009, pubblicata nel B.U.R. n. 82 del 06/10/2009;
- il PAT non è conformativo ma solo strutturale quindi, per poter dare attuazione al piano stesso, è necessario predisporre il Piano degli Interventi (PI) che, in coerenza con il PAT e relazionandosi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali, provvede a disciplinare l'uso del territorio sia per quanto riguarda gli aspetti pubblici (servizi, infrastrutture, viabilità), che per i rapporti con i privati (insediamenti residenziali, produttivi, commerciali ecc);
- il Comune di Pianezze è dotato di Piano degli Interventi (P.I.), del quale si richiamano i seguenti atti amministrativi:
  - o delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 16/04/2012 di “adozione” del primo Piano degli Interventi con recepimento di alcune proposte di accordo pubblico-privato;
  - o delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 24/07/2012 di “esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del primo Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004”;
- Il Comune di Pianezze ha avviato le procedure per redigere ed approvare la *“1^ Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L.R. 23 aprile 2004, N. 11 e s.m.i.”* secondo gli indirizzi ed i contenuti del Piano di Assetto Intercomunale approvato e denominato “P.A.T.I. Colceresa – Area Marostica Ovest”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale N. 15 del 21/04/2016 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il “Documento Programmatico 1^ Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L.R. 23 aprile 2004, N. 11 e s.m.i.”;
- l’articolo 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni introduce l’istituto dell’accordo pubblico-privato quale elemento per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. L’articolo infatti recita:
  - o *I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.*
  - o *Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.*

- *L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.*
- *Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.*

**Ritenuto** l'art. 34 delle Norme tecniche del P.A.T.I il quale, tra le disposizioni generali stabilisce che *"il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla L.R. 11/04, può concludere accordi con soggetti privati per assumere, nella pianificazione, proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Tali accordi sono finalizzati alla determinazione di eventuali previsioni aventi contenuto discrezionale in atti di pianificazione territoriale ed urbanistica e sono comunque soggetti al rispetto del dimensionamento complessivo dell'ATO."*

**Richiamati** i contenuti del "Documento Programmatico 1^ Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 23 aprile 2004, N. 11 e s.m.i." di cui alla predetta Delibera C.C. nr. 15 del 21/04/2016;

**Ritenuto** opportuno, al fine di valutare le proposte di accordo pubblico-privato e per il governo della perequazione-pubblico privati cui all'art. 5 del Documento del Sindaco del Piano degli Intervento variante n. 1:

- dettagliare ulteriormente ed esemplificare l'applicazione dei parametri e dei meccanismi di calcolo, anche in relazione agli interventi ammissibili del secondo Piano degli Interventi descritti al capitolo 4 del Documento del Sindaco;
- definire gli "indirizzi e criteri" per la valutazione e l'attuazione degli accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i., a garanzia dei principi di imparzialità e trasparenza a cui deve conformarsi l'attività dell'Amministrazione nell'istruttoria, nella valutazione e nella definizione degli accordi stessi;
- stabilire che gli "indirizzi e i criteri" costituiscono, quindi, le linee guida a cui deve uniformarsi l'attività dell'Amministrazione nell'istruttoria, valutazione ed elaborazione degli accordi "pubblico – privati" previsti dall'art. 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 ;
- stabilire altresì che gli "indirizzi e i criteri" per l'attuazione degli accordi pubblico-privati approvati con il presente provvedimento siano utilizzabili parimenti, qualora necessari, per l'istituto della "perequazione urbanistica" prevista dall'art. 35 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, anche al fine di uniformare le valutazioni e l'agire dell'Amministrazione Comunale verso la nuova strumentazione urbanistica e nei confronti dei cittadini;

**Acquisito** il parere della Commissione Urbanistica e Territorio, convocata per il giorno martedì 26/07/201 alle ore 18,30;

**Visti** infine:

- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modifiche ed integrazioni;

- gli Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 approvati con deliberazione di giunta Regionale n. 3178 del 08/10/2004 e s.m.i.;
- il Piano di Assetto del Territorio e il Piano degli Interventi vigenti;
- il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 – “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;
- il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma i, del D.Lgs n. 267/2000 espresso sulla proposta di deliberazione;

Votazione.....

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte e qui da intendersi integralmente riportate, gli “indirizzi e criteri” per la valutazione e l'attuazione degli accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 (allegato “A”) a garanzia dei principi di imparzialità e trasparenza a cui deve conformarsi l'attività dell'Amministrazione nell'istruttoria, nella valutazione e nella definizione degli accordi stessi, così come predisposti dal Progettista della variante nr. 1 al Piano degli Intenti e dal Responsabile dell'Area tecnica comunale;
2. di stabilire che gli “indirizzi e i criteri” costituiscono, quindi, le linee guida a cui deve uniformarsi l'attività dell'Amministrazione nell'istruttoria, valutazione ed elaborazione degli accordi “pubblico – privati” previsti dall'art. 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 ;
3. di stabilire altresì che gli “indirizzi e i criteri” per l'attuazione degli accordi pubblico-privati approvati con il presente provvedimento siano utilizzabili parimenti, qualora necessari, per l'istituto della “perequazione urbanistica” prevista dall'art. 35 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, anche al fine di uniformare le valutazioni e l'agire dell'Amministrazione Comunale verso la nuova strumentazione urbanistica e nei confronti dei cittadini;
4. di demandare formalmente alla Giunta Comunale tutti gli atti inerenti e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, compresa l'istruttoria delle proposte dei privati, la concertazione sulle stesse, e la successiva approvazione degli atti di accordo pubblico-privati ai sensi del succitato articolo 6 della Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. che costituiranno parte integrante del Piano degli Interventi, fermo restando che il recepimento dell'accordo avverrà con il provvedimento di adozione del nuovo strumento di pianificazione a cui accede ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;